



**PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA NELLE FUNZIONI DI COMMISSARIO
DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA
REGIONE SICILIANA**

DECRETO N. 561 DEL 13 NOVEMBRE 2024

- VISTE** le funzioni commissariali attribuite con l'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*;
- VISTE** le modifiche apportate dall'art. 17-octies, comma 1) del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 conv. con mod. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 all'art. 10, comma 2ter del surrichiamato decreto legge;
- VISTO** l'art. 10 comma 4 del decreto legge, 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, giusta il quale: *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A, dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, omissis...e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate"*;
- VISTI** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e l'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che al comma 489 dispone che *"Ai soggetti già titolari di trattamenti pensionistici erogati da gestioni"*

previdenziali pubbliche, le amministrazioni e gli enti pubblici compresi nell'elenco ISTAT di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono erogare trattamenti economici onnicomprensivi che, sommati al trattamento pensionistico, eccedano il limite fissato ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Nei trattamenti pensionistici di cui al presente comma sono compresi i vitalizi, anche conseguenti a funzioni pubbliche elettive. Sono fatti salvi i contratti e gli incarichi in corso fino alla loro naturale scadenza prevista negli stessi. Gli organi costituzionali applicano i principi di cui al presente comma nel rispetto dei propri ordinamenti.";

VISTA

la Circolare n. 3/2014 del 18 marzo 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica e, segnatamente, le indicazioni fornite al punto 3.3. in tema di "Redditi pensionistici" e gli oneri a carico dell'Amministrazione ivi indicati, al fine della verifica del rispetto del limite di cui al richiamato l'art. 23-ter, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come richiamato dall'art. 1, comma 489, L. 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022 con il quale il Presidente della Regione Siciliana pro-tempore, nelle funzioni di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazione dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ha conferito, *intuitu personae*, al dott. Maurizio Croce, ai sensi del medesimo articolo 10, comma 2-ter, le funzioni di Soggetto attuatore "*per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Siciliana*", già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 15 settembre 2017, n. 570, il cui contenuto è ivi richiamato e confermato;

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione nelle funzioni di Commissario di Governo, ex art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 n. 516 del 15 marzo 2024, con il quale il Dott. Maurizio Croce è stato sospeso dalle funzioni di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione nelle funzioni di Commissario di Governo, ex art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 n. 517 del 15 marzo 2024, con il quale all'Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti sono state delegate temporaneamente le funzioni di Soggetto Attuatore Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

VISTO

il provvedimento di revoca dei decreti 15 settembre 2017, n. 570 e decreto n. 552 del 20 giugno 2022 del Presidente della Regione Siciliana pro-tempore, nelle funzioni di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, ex art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, del 30 ottobre 2024, n. 557;

RITENUTO

necessario, al fine di esonerare l'Arch. Salvatore Lizzio dall'incarico temporaneo conferito, revocare il già citato decreto n. 517 del 15 marzo 2024, e provvedere alla nomina del Soggetto Attuatore, al fine di garantire stabilità e continuità amministrativa all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico occorre procedere tempestivamente alla nomina dello stesso con le modalità previste dalla legge;

RITENUTO

di dovere urgentemente procedere alla nomina di un Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 comma 2-ter della Legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i., delegando e conferendo allo stesso i poteri attribuiti al Commissario Straordinario delegato finalizzati, tra l'altro, all'adozione degli atti inerenti l'attuazione degli interventi previsti nei sopra citati strumenti finanziari, alla loro gestione tecnica, amministrativa e contabile, alla gestione delle relative risorse, alla sottoscrizione di opportune convenzioni e/o protocolli di intesa per l'attuazione degli interventi, nonché le altre attribuzioni indispensabili a fronteggiare specifiche esigenze che dovessero ravvisarsi nell'ambito della gestione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO

l'Avviso pubblicato, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della l.r. 21 del 2014, sul sito web istituzionale dell'amministrazione – Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale e nella sezione informazioni alla seguente <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale> e sul sito del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico: <https://www.ucomidrogeosicilia.it/> e che dello stesso è stata data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* n. 12 di Venerdì 26 luglio 2024 - Serie Concorsi; per la ricerca di professionalità, fra il personale in quiescenza della Regione Siciliana con qualifica dirigenziale, per il conferimento dell'incarico di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO

che il procedimento per il conferimento dell'incarico di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico finalizzato alla ricerca di professionalità, fra il personale in quiescenza della Regione Siciliana con qualifica dirigenziale, si è concluso con esito negativo giusta decreto di questo Commissario straordinario n. 559 del 7 novembre 2024;

VISTO

l'art. 10 comma 2-ter del decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, così come modificato dall'art. 17 *octies* del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, a norma del quale: *"Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario. Il soggetto attuatore, se dipendente di società a totale capitale pubblico o di società dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle società di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dalla data del provvedimento di conferimento*

dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso. Al soggetto attuatore, scelto anche fra estranei alla pubblica amministrazione, è corrisposto un compenso determinato nella misura e con le modalità di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che è posto a carico del quadro economico degli interventi così come risultante dai sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato";

VISTO

l'art. 10 comma 2-*quater* del medesimo decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 116, così come modificato dall'art. 17 *octies* del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, a norma del quale i Commissari di Governo in questione possono delegare le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza i sensi della vigente normativa;

CONSIDERATO,

in particolare, che a norma del citato art. 10 comma 2-ter si prevede che il soggetto attuatore possa esser *"scelto anche fra estranei alla pubblica amministrazione"*, come peraltro già avvenuto con la precedente scelta del soggetto attuatore *intuitu personae*;

CONSIDERATO,

parimenti, che le funzioni di cui al presente incarico sono riconducibili a quelle di funzionario onorario non elettivo, incarico che viene in rilievo ove, pur sussistendo un rapporto individuale, con contratto di lavoro autonomo (artt. 2222 e ss. c.c.) ed attribuzioni di funzioni pubbliche, difettino gli elementi caratterizzanti dell'impiego pubblico (Cons. St., sez.VI, 29 marzo 2011, n. 1893);

RITENUTA

per le finalità del presente provvedimento la sussistenza dei presupposti di legge;

RITENUTO

di poter provvedere, anche alla luce della precedente procedura d'incarico, al conferimento di cui al Decreto del Presidente della Regione n.570 del 15 settembre 2017, attribuendo al soggetto prescelto l'incarico con la sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro autonomo che scadrà il 31 dicembre 2026 (articolo 10 del decreto legge 30 aprile 2022, n.36) e che il soggetto individuato deve segnalare, altresì, eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi all'atto del conferimento dell'incarico.

VISTO

il curriculum del dott. Ing. Sergio Tumminello, che ha conseguito la laurea in Ingegneria Civile sez. Idraulica, nato a Palermo il 23 dicembre 1953, professionista di ampia e comprovata competenza e specializzazione nel settore delle opere pubbliche dal quale emerge, con riferimento agli studi svolti ed agli incarichi professionali espletati ed alle funzioni di *project manager*, la specifica e peculiare competenza in materia di contrasto al dissesto idrogeologico nonché di sub-commissario per il coordinamento degli interventi tecnici nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A-19 PA/CT dal gennaio 2024, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2023;

RITENUTO

che per la nomina della figura del Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, possa ricorrersi ad un soggetto esterno in persona del dott. Ing. Sergio Tumminello, in ragione delle specifiche e consolidate competenze possedute in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, agli atti e della circostanza che esse risultano confortate dall'affidamento e dall'espletamento di recenti e specifici incarichi nel settore del dissesto idrogeologico;

VISTA

la nota prot. n. 31/RIS dell'11 novembre 2024, con la quale è stato formalizzato l'intendimento di conferire l'incarico in argomento all'Ing. Sergio Tumminello e la conseguente accettazione, formalizzata anche attraverso l'invio delle dichiarazioni di rito trasmesse con la nota acquisita al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 33/Ris del 13 novembre 2024;

RITENUTO

che il professionista risulta, come emerge puntualmente dal curriculum professionale e dagli allegati, in possesso di ampia, continuativa e comprovata esperienza maturata nella gestione di strutture commissariali, di esperienze significative e dimostrate con la programmazione ed attuazione di interventi mediante accordi di programma ed in particolare di progettazione e realizzazione di molteplici interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO,

in particolare, che le competenze del professionista in materia di mitigazione del rischio idrogeologico possono evincersi dall'elenco degli incarichi affidati e recentemente conclusi o in corso di espletamento in Sicilia dal medesimo professionista tra i quali si rilevano specificatamente:

- Patto per il Sud-Barrafranca (EN) Opere di Consolidamento delle Pendici di Via Catania (2023);
- Opere di Consolidamento e sistemazione idraulica a salvaguardia del centro Abitato di Cesarò (ME) Zona castello/Colonna Rocca Sud (2024);
- Collaudo Statico-Ricostruzione Strada prov.le SP.24-Scillato Caltavuturo (2023);
- Opere di Messa in Sicurezza e ripristino della transitabilità del tratto urbano della S.P. 27 Poggioreale-Belice interessata da fenomeni di dissesto e già via di fuga nel Piano Comunale di Protezione Civile (2024).

CONSIDERATO

che al soggetto attuatore possono essere riconosciuti, su delega del commissario, i poteri di firma del commissario medesimo per l'esercizio delle predette funzioni, ivi compresi quelli necessari per operare sulla Contabilità Speciale per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1 del decreto legge n. 91/2014 come convertito della legge n. 116/2014;

Per le motivazioni espresse in premessa

DECRETA

ART. 1. – E' revocato il Decreto del Presidente della Regione nelle funzioni di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 n. 517 del 15 marzo 2024.

ART. 2. – All'Ing. Sergio Tumminello, ingegnere idraulico e *project manager*, nato a Palermo il 23 dicembre 1953, è conferito l'incarico di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, conv. con mod. dalla l. 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i. sino al 31 dicembre 2026. Al medesimo sono delegate le attività di cui alla vigente normativa, ed opera con gli stessi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo.

Al Soggetto Attuatore sono parimenti attribuite anche le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della vigente normativa.

ART. 3. - Al soggetto attuatore, siccome nominato è corrisposto, alla stregua della normativa richiamata in premessa, un compenso determinato nella misura e con le modalità di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nei limiti di quanto previsto dall'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che è posto a carico del quadro economico degli interventi così come risultante dai sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato.

Con successivo provvedimento verranno assegnati al Soggetto Attuatore gli obiettivi, ai fini della corresponsione della parte variabile del compenso, e verranno definite le modalità di verifica del raggiungimento degli stessi.

ART. 4. - Il presente provvedimento è notificato all'Arch. Salvatore Lizzio, all'Ing. Sergio Tumminello, all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), per quanto di competenza e per gli eventuali adempimenti consequenziali ed è pubblicato ai sensi di legge sul sito istituzionale della Regione Siciliana sul sito dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana.

ART. 5. - Tutte le spese derivanti dall'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria nei fondi della contabilità speciale 5447, intrattenuta presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo ed intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

ART. 6. - Il presente decreto, ai sensi della normativa vigente, non è soggetto al visto della Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione.

ART. 7. - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti dalla legge, presso il giudice competente per territorio o di fronte al Presidente della Repubblica.

Il Presidente della Regione
Nella funzione di Commissario di Governo
ex art.10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con
modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116
SCHIFANI